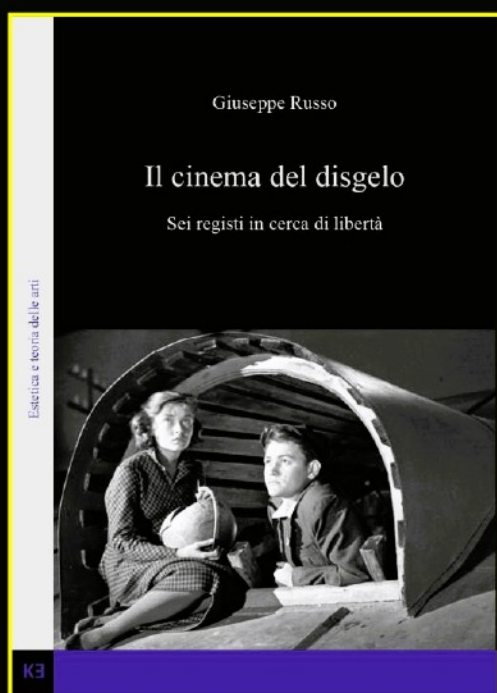




Un viaggio affascinante nella filmografia russa in anni di fermento creativo, di nuove, "fragili" libertà e di profonde trasformazioni culturali ad un tempo, tra la fine dell'era staliniana e il tramonto di Chruščëv. L'**Accademia fiorentina "G. Aliprandi - F. Rodríguez"** è lieta di invitare il pubblico a una serata dedicata alla lettura di un saggio che ripercorre, con passione e competenza, proprio quegli anni. Nuove riflessioni, dunque, e prospettive su un cinema in cui la dimensione visionaria e quella affettiva convergono: la luce opera come dispositivo espressivo, mentre la messa in scena, governata da una rigorosa cura formale, afferma, come mai era stato possibile, la vividezza e la dignità dell'Umano...

Martedì 24 febbraio '26



Sfogliamo insieme...

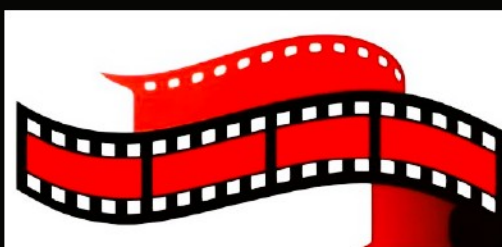
“IL CINEMA DEL DISGELO. SEI REGISTI IN CERCA DI LIBERTÀ”
(Kaiak Ed.; 2017)

**...l'autore sarà presente
all'incontro...**

Prof. GIUSEPPE RUSSO
(docente di Storia e Filosofia, slavista e
studioso di antropologia culturale)

...le riflessioni della serata si dipaneranno intorno alle seguenti pellicole:

“LA TERRA” (A. Dovženko; 1930), **“PRIMAVERA IN VIA ZAREČNAJA”**
(M. Chuciev; 1956), **“BALLATA DI UN SOLDATO”** (G. Čuchraj; 1959), **“LA LETTERA NON SPEDITA”** (M. K'alat'ozishvili; 1960)



L'incontro, trasmesso
in live streaming da
“Google Meet”, si
svolgerà **dalle ore
20:30 alle 22:30**